

Provincia di Vercelli

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 265 DEL 16 APRILE 2018 - RINNOVO
ATTINGIMENTO AVONDO GIANNA.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis
DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 2) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003 e s.m.i. alla Ditta AVONDO Gianna, con sede legale in Lozzolo (Vc) - Via Strada alla Valle 5 C.F. VNDGNN59M43D938K e P. IVA 01754460028) il rinnovo della licenza già oggetto della Determinazione Dirigenziale n. 643 del 27/04/2017, per poter attingere da Torrente Marchiazza in Comune di Lozzolo, l/s 1,67 massimi corrispondente ad un volume annuo di m³ 120 per uso agricolo e più precisamente per irrigare ettari 00.55.40 di terreni, i riferimenti catastali dei punti di prelievo sono Fg. 17 - Mapp. 181, Fg. 19 - Mapp. 172, Fg. 21 - Mapp. 84 del Comune di Lozzolo.
- 3) Di subordinare la licenza di attingimento d'acqua di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:
 - a) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato in caso di fabbisogno, a mezzo di pompa a motore, la quale non dovrà superare portata massima di l/s 1,67, corrispondente a un volume massimo di m³ 120;
 - b) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso agricolo;
 - c) l'impianto di attingimento dovrà essere posto nella località indicata nell'elaborato tecnico che era stato allegato alla domanda di licenza del 17/02/2017;
 - d) nell'esecuzione dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini né pregiudicate le difese, né potranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del Torrente Marchiazza;
 - e) il concessionario nell'esercizio dell'attingimento si impegna a non attuare la derivazione ogni qualvolta si verificassero sia deficienze idriche che condizioni igienico-ambientali del Torrente Marchiazza, tali da non consentire l'uso dell'acqua, eventuali sospensioni del prelievo potranno essere richieste dall'organo competente;
 - f) il concessionario dovrà inoltre sospendere l'esercizio dell'attingimento ogni qualvolta quest'ultimo, se attuato, leda le rispettive competenze dei Canali Demaniali e delle utenze preesistenti. Tale sospensione, se necessaria, sarà imposta dal Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli mediante avviso inviato con lettera raccomandata;
 - g) il concessionario è tenuto a rendere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;
 - h) il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti.

Oltre al rispetto delle suddette condizioni il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità competenti, la licenza può essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di legge.

- 4) Di accordare il presente rinnovo della licenza per la durata di TRE anni, non rinnovabili a decorrere dalla data del presente provvedimento.
- 5) Di stabilire che il concessionario dovrà, ai sensi dell'art. 4 della D.P.G.R. n. 15/R del 06/12/2004, corrispondere alla Regione Piemonte l'annuo canone a termini della Determinazione Regionale n. 489 del 04/11/2015 salvo gli eventuali aggiornamenti ivi previsti.
- 6) Di stabilire inoltre che sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla presente licenza, comprese quelle per la sorveglianza da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli. Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: Il Dirigente Responsabile (Arch. Caterina Silva)